

CONFSAL ALL'INCONTRO CON PRESIDENTE INCARICATO MARIO MONTI

Marco P. Nigi: “Sì a riforme condivise ed eque puntando su coesione sociale. No a ulteriori penalizzazioni di lavoratori e pensionati”

Roma, 15 novembre. La Confsal, la quarta confederazione sindacale italiana, ha partecipato all'incontro di Palazzo Giustiniani con il Presidente del Consiglio dei ministri incaricato, senatore Mario Monti.

La Confsal ha espresso a Monti sentimenti di stima e un augurio per il buon esito della consultazione. Ha, quindi, presentato **un proprio documento di proposte e osservazioni. In esso si chiede di coniugare legalità, equità, rigore e sviluppo e di puntare sulla centralità del lavoro, sull'impresa virtuosa e su una pubblica amministrazione efficiente.**

Per la confederazione autonoma la via obbligata rimane **una riforma fiscale che sollevi lavoro e impresa da un'imposizione oppressiva** - un pesante fattore negativo per la crescita economica e occupazionale - accompagnata da un forte contrasto alla dilagante evasione fiscale e contributiva.

La Confsal ha ribadito la propria posizione su occupazione e riforma del lavoro nel settore privato e in quello pubblico. Così non ha mancato di denunciare **le gravi e diffuse iniquità nei confronti di lavoratori e pensionati per effetto delle recenti manovre e ha chiesto un'equa compensazione in termini retributivi e fiscali.**

Alla fine dell'incontro il segretario generale della Confsal, **Marco Paolo Nigi**, ha dichiarato: **“La grave situazione del Paese obbliga governo e parti sociali a concorrere nella realizzazione di riforme condivise ed eque puntando sulla coesione sociale, indiscutibile fattore primario di sviluppo”.** E ancora: **“La Confsal vigilerà affinché i lavoratori e i pensionati non vengano ulteriormente penalizzati”.**